I.I.S. "Palazzolo Acreide"
Prot. 0003286 del 11/03/2026
III-4 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Istituto Istruzione Superiore Palazzolo Acreide

Liceo delle Scienze Umane • Liceo Linguistico • Liceo Classico • Liceo Artistico • Tec. Industriale • Prof. Agrario • Prof. Alberghiero

Circolare n. 340

Ai Signori Docenti
Alle Studentesse e agli Studenti
Alla DSGA
A Bacheca di Argo
Al Sito web

Oggetto: **"Capire prima di scegliere" - Incontro di confronto sul referendum costituzionale sulla giustizia, 16 marzo 2026, ore 16.15**

Si comunica che **lunedì 16.03.2026, alle ore 16.15**, presso l'Aula Magna della Sede Centrale, si terrà l'incontro "**Capire prima di scegliere. Studentesse e Studenti a confronto sul referendum costituzionale sulla giustizia**", promosso dalle **rappresentanti d'Istituto componenti della Consulta Provinciale Studentesca**.

Questa iniziativa merita una considerazione speciale. Nasce, infatti, da una progettazione interamente studentesca e, proprio per questo, richiede un riconoscimento esplicito da parte dell'Istituto.

Un appuntamento di tale rilievo avrebbe potuto, e forse dovuto, essere ideato direttamente dalla scuola; il fatto che sia stato invece **pensato, costruito e proposto** dalle nostre rappresentanti costituisce un merito ulteriore, che va riconosciuto pubblicamente. Le Studentesse hanno individuato un tema complesso, attuale e divisivo e lo hanno trasformato in un'occasione seria di crescita civile per l'intera comunità scolastica.

Desidero, pertanto, esprimere la mia particolare soddisfazione e il mio orgoglio per un'iniziativa che testimonia maturità, senso delle istituzioni, capacità di organizzazione e autentica partecipazione democratica.

L'incontro sarà moderato dall'**Avv. Giulia Licitra**. Interverranno il **Prof. Elio Cappuccio**, presidente del Collegio Siciliano di Filosofia e docente di Storia della filosofia moderna e contemporanea presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Metodio", relatore per il Sì, e il **Prof. Ernesto De Cristofaro**, professore associato di Diritto medievale e moderno presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania, relatore per il No.

La struttura dell'incontro prevede l'alternarsi del relatore favorevole al Sì e di quello favorevole al No, nonché il dibattito con il pubblico. Anche sotto il profilo metodologico, la proposta è particolarmente significativa: non un monologo, non una lezione a tesi unica, ma un confronto costruito secondo un rigoroso contraddittorio. È una scelta culturalmente forte, pienamente coerente con il valore del confronto argomentato e con quella centralità del contraddittorio che oggi è richiamata anche nel dibattito pubblico e istituzionale.

Il tema è di straordinaria importanza. **Il referendum del 22 e 23 marzo 2026 non riguarda una questione marginale né un tema lontano dalla vita delle persone**: riguarda una **legge costituzionale** in materia di ordinamento giurisdizionale e di

istituzione della Corte disciplinare e chiama quindi i cittadini a pronunciarsi su una modifica della Costituzione.

Non capita tutti i giorni di essere chiamati, come corpo elettorale, a esprimersi su un referendum costituzionale. E non si tratta di una materia che interessi soltanto gli addetti ai lavori: **la giustizia, nelle sue forme più alte e nelle sue ricadute più concrete, attraversa la vita di tutti**. Per questo il tema riguarda da vicino anche le giovani generazioni, forse più delle nostre, perché avrà effetti sul loro futuro di cittadini e cittadine.

In queste settimane il dibattito nazionale è particolarmente acceso: proprio per questo la scuola ha il dovere di offrire alle Studentesse e agli Studenti uno spazio diverso, non di propaganda, ma di comprensione; non di appartenenza preventiva, ma di ascolto, approfondimento e giudizio personale.

Si chiede pertanto ai Signori Docenti di preparare l'incontro nelle classi, dedicando un momento preliminare all'inquadramento essenziale del referendum costituzionale, del significato del voto confermativo e dei principali nodi del confronto in atto, affinché le Studentesse e gli Studenti possano seguire gli interventi con consapevolezza e spirito critico.

Si chiede, altresì, ai Signori Docenti di **valorizzare nei giorni successivi la restituzione dell'esperienza in classe**. Trattandosi di un appuntamento pomeridiano, è prevedibile che non tutte le Studentesse e tutti gli Studenti possano essere presenti; sarà quindi importante sollecitare coloro che parteciperanno a riferire ai compagni assenti i contenuti emersi, le argomentazioni ascoltate e le questioni rimaste aperte, così che l'iniziativa diventi patrimonio comune dell'intera scuola.

In una scuola che vuole educare alla cittadinanza attiva, al pensiero critico e alla partecipazione responsabile, occasioni come questa hanno un valore che va ben oltre il singolo evento. Esse insegnano che si può discutere seriamente anche quando si parte da posizioni opposte e che la democrazia vive, anzitutto, nella qualità delle domande che sappiamo porre e della comprensione che sappiamo costruire.

Rinnovo, quindi, il mio più convinto apprezzamento alle rappresentanti d'Istituto per la qualità dell'idea, per la serietà dell'organizzazione e per il messaggio che questa iniziativa consegna a tutta la comunità scolastica: le nostre Studentesse e i nostri Studenti possono essere non soltanto destinatari di proposte formative, ma anche promotori autorevoli di momenti alti di educazione civica e costituzionale.

La Dirigente Scolastica
prof. avv. Cristina Fanara

CRISTINA FANARA
11.03.2026 20:59:00
CET

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Palazzolo Acreide
(SR)